

Bilancio di esercizio 2020

Distribuzione Elettrica Adriatica SpA

società di distribuzione di energia elettrica
sede legale in via Guazzatore, 159 Osimo AN

codice fiscale e partita iva 02605800420
iscritta al registro delle imprese di AN n. 02605800420 e R.E.A. 200978
capitale sociale euro 3.225.806,00 i.v.

Consiglio di Amministrazione

Fiorella Moroni	<i>Presidente</i>
Antonio Osimani	<i>Amministratore Delegato</i>
Stefano Agostinelli	<i>Consigliere</i>
Eleonora Chiocchi	<i>Consigliere</i>
Emiliano Roggero	<i>Consigliere</i>

Collegio Sindacale

Giacomo Camilletti	<i>Presidente</i>
Katia Carnevali	<i>Sindaco effettivo</i>
Cristiano Lassandari	<i>Sindaco effettivo</i>

Società di revisione

Deloitte & Touche Spa

INDICE

• Relazione sulla gestione	Pag.	I - XI
• Bilancio di esercizio 2020	"	1
• Nota integrativa al bilancio	"	9
• Rendiconto finanziario	"	35
• Relazione Collegio Sindacale	"	37
• Relazione Società Revisione	"	40

DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA S.P.A.

Sede in VIA GUAZZATORE, 159 -60027 OSIMO (AN)

c.f. e P.IVA 02605800420 REA (AN) 200978

Capitale sociale Euro 3.225.806 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Signori Azionisti,

la Società Distribuzione Elettrica Adriatica Spa (in sigla DEA) chiude l'esercizio 2020 con un risultato economico positivo pari ad Euro 1.167.173,00.

L'esercizio 2020 rappresenta l'ottavo anno di attività della Vostra Società che presenta al 31/12/2020 la seguente compagine sociale:

- 93% socio Astea Spa
- 7% socio Asp Polverigi Srl

Al fine di attribuire piena autonomia funzionale ed operatività alla Società ed anche con l'obiettivo di prospettare uno sviluppo nella distribuzione dell'energia elettrica sul territorio, il socio Astea, a far data dal 1/1/2015, ha conferito in DEA il ramo di azienda denominato "distribuzione energia elettrica e misura", relativo alla distribuzione di energia elettrica ed al servizio di illuminazione pubblica.

A far data dal 01/01/2016 anche Asp Azienda Servizi Polverigi, società attiva nella distribuzione di energia elettrica e del gas nel Comune di Polverigi, ha conferito in DEA il proprio ramo relativo alla distribuzione dell'energia elettrica.

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 26 marzo 2021 ha rinviato il termine per l'approvazione del bilancio di esercizio fino a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, in deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, 2 comma del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie, secondo quanto stabilito dalla Legge 26/02/2021 n. 21 di conversione del decreto Milleproroghe (D.L. n. 183/2020).

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- attività di distribuzione dell'energia elettrica che comprende le operazioni di gestione, esercizio, manutenzione e sviluppo delle reti di distribuzione dell'energia elettrica in alta, media e bassa tensione, affidate in concessione in un ambito territoriale di competenza all'impresa distributrice titolare della concessione, ovvero in sub-concessione dalla medesima, ivi comprese le operazioni fisiche di sospensione, riattivazione e distacco e le attività di natura commerciale connesse all'erogazione del servizio di distribuzione.
- attività di misura dell'energia elettrica che comprende le operazioni organizzative, di elaborazione, informatiche e telematiche, finalizzate alla determinazione, alla rilevazione, alla messa a disposizione e all'archiviazione del dato di misura validato dell'energia elettrica immessa e prelevata dalle reti di distribuzione e trasmissione, sia laddove la sorgente di tale dato è un dispositivo di misura, sia laddove la determinazione di tale dato è ottenuta anche convenzionalmente tramite

l'applicazione di algoritmi numerici; inoltre comprende le operazioni connesse agli interventi sui misuratori conseguenti a modifiche contrattuali o gestioni del rapporto commerciale, che non richiedono la sostituzione del misuratore.

- attività diverse che comprendono, in via residuale, tutte le attività diverse da quelle elencate precedentemente, purché consentite, inclusi i servizi prestati ad altre imprese ed enti, tra cui quelli prestati ad imprese che rientrano nei settori del gas naturale e dell'energia elettrica. In particolare la Società gestisce il servizio di pubblica illuminazione nei Comuni di Osimo, Recanati, Montelupone, Santa Maria Nuova e dal 01/09/2020 anche nei Comuni di Agugliano e Polverigi.

Lo scenario nazionale e internazionale del 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

La Società, come l'intero settore delle utility, non ha subito direttamente l'interruzione delle attività per effetto del lockdown e delle successive restrizioni.

La società DEA opera in un mercato regolamentato conseguentemente non ha registrato gravi ripercussioni correlate a fenomeni di mercato collegati alla pandemia.

I risultati complessivi della Società sono buoni e non si ravvisa alcuna criticità in relazione alla continuità aziendale.

Nel corso dell'esercizio la Società, laddove possibile, ha fatto ricorso alla c.d. gestione da remoto delle attività, promuovendo lo smart working fra i suoi dipendenti, ha attivato una polizza di copertura assicurativa Covid-19 a favore di tutti i dipendenti che risultassero contagiati dal virus, ha ottenuto la sospensione per 12 mesi della rata capitale di un mutuo di importo consistente, così come previsto dal decreto legge n.18 del 17/03/2020 (c.d. decreto Cura Italia e successivi), ed ha altresì assicurato la continuità, la sicurezza e l'efficienza, connesse alla essenzialità dei servizi gestiti.

Tra le misure adottate in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, al fine di mitigare la spesa dei clienti non domestici di energia elettrica alimentati in bassa tensione, l'art 30 del DL Rilancio ha previsto, per i mesi di maggio giugno e luglio 2020, la riduzione delle voci della bolletta indentificate come "trasporto e gestione del contatore" e "oneri generali di sistema". Arera con delibera 190/2020/R/EEL del 26/5/2020 e delibera 311/2020/R/EEL del 4/8/2020, ha rideterminato in via transitoria le tariffe di distribuzione e misura ed ha attivato un meccanismo di compensazione nei confronti delle imprese distributrici dei minori incassi specificamente derivanti dalla riduzione delle componenti tariffarie previste dalla delibera 190/2020/R/EEL.

DEA ha presentato la richiesta alla CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) per il recupero di tali somme e la Cassa ha provveduto alla loro erogazione in data 02/11/2020 per l'importo di Euro 328.661.

Di seguito vengono segnalate iniziative e fatti rilevanti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame:

- DEA partecipa insieme alla controllante Astea e alle altre società del gruppo alla redazione del Rapporto di Sostenibilità 2020. La rendicontazione sociale, conforme agli standard GRI (Global Reporting Initiative), permette di andare oltre rispetto alla pubblicazione di dati obbligatori, fornendo agli stakeholder le

informazioni sulle strategie aziendali e sui risultati ottenuti nelle aree ambientale, sociale nonché economica.

- La Società nel corso dell'esercizio ha dato corso alla revisione del proprio modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 per allinearlo al modello della controllante e per adeguarlo ai nuovi reati tributari, come introdotti dalla L.157/2019 e dal D.Lgs 75/2020. Sono stati inoltre recepiti i regolamenti ed i protocolli collegati ai processi affidati in service. L'approvazione del modello revisionato è stata effettuata nel mese di marzo 2021.
- In riferimento al recepimento del Regolamento Europeo 679/2016, meglio noto come GDPR, ed alla normativa nazionale rappresentata dal D.Lgs 196/2013 le attività si sono concentrate sulla corretta tenuta del Registro dei Trattamenti e sulla costante verifica del livello di aggiornamento del grado di rischio per ciascun trattamento effettuato. Inoltre sono state adottate ulteriori misure di sicurezza informatica previste dalle linee guida AGID (italiane) ed ENISA (europee) e sono stati perfezionati alcuni modelli di documenti, tra cui l'informativa privacy e la nomina di responsabile esterno.
- In tema di certificazioni di qualità (UNI EN ISO 9001) e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (UNI EN ISO 45001) si evidenzia che la verifica annuale, svoltasi nel mese di novembre 2020, è stata superata con esito positivo senza rilievi da parte dell'ente di certificazione RINA Spa.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro è stato certificato secondo la nuova norma 45001 che sostituisce la norma britannica BS OHSAS 18001, in anticipo rispetto al termine ultimo fissato per tale migrazione prevista entro il 12 marzo 2021.

Andamento della gestione

Nel corso dell'esercizio la Società ha continuato a svolgere la sua attività di distribuzione e misura di energia elettrica nei Comuni di Osimo, Recanati e Polverigi, gestendo inoltre il servizio di pubblica illuminazione nei seguenti Comuni: Osimo, Recanati, Montelupone, Santa Maria Nuova, Agugliano e Polverigi.

L'esercizio 2020 chiude con un risultato economico positivo pari a Euro 1.167.173 con una riduzione del 13% rispetto all'esercizio 2019.

L'Ebitda dell'esercizio 2020 si attesta ad Euro 4.096.851 contro Euro 4.177.563 dell'esercizio precedente, mostrando una leggera flessione dell'1,93%, con un'incidenza sui ricavi (considerando le voci A1 e A5) che tuttavia passa dal 34% del 2019 al 35% dell'esercizio 2020. Il Reddito operativo si posiziona ad Euro 1.763.821 contro 2.080.642 del 2019, rappresentando il 15% dei ricavi del periodo.

Escludendo gli elementi non ricorrenti, riferiti a componenti di reddito relativi a precedenti esercizi, seppure caratteristici del business della Società, che hanno influenzato positivamente sia l'esercizio 2020 che il 2019, il margine operativo lordo (Ebitda) risulterebbe in aumento dell'1,6% confermando il percorso di crescita che ha contraddistinto gli ultimi esercizi.

La riduzione del reddito operativo sconta invece l'effetto degli investimenti realizzati e della politica degli ammortamenti, in particolare le valutazioni circa la vita utile di alcuni asset, sulla base di aspettative di eventi futuri, legate a modifiche delle normative di

settore che vanno ad incidere sulla vita utile stessa, quali ad esempio i cambiamenti tecnologici.

Il risultato della gestione finanziaria esprime un saldo di oneri finanziari netti pari a Euro 147.511 contro Euro 128.391 del 2019 e riguarda prevalentemente gli interessi passivi sulle linee di credito in essere.

Clima sociale, politico e sindacale

Il personale in forza in DEA Spa al 31/12/2019 era di 41 unità mentre la forza media annua era pari a 40,58 unità.

Nel corso del 2020 non sono state effettuate assunzioni, è stata invece registrata una dimissione; la forza media annua è pari a 39,19 unità.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, la Società nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

Il contratto di lavoro applicato è il Contratto Federelettrica.

I principali dati

Principali dati fisici

Tipologia di utenza	2020	2019
Energia elettrica distribuita (Kwh)	292.191.460	299.054.248
Clienti attivi (n.ro)	32.590	32.583
Km rete gestiti	1.447	1.441

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società è esposto di seguito:

	31/12/2019	31/12/2020	Variazione	%
Valore della produzione	13.220.696	12.631.083	-589.613	
Costo della produzione	6.853.306	6.371.016	-482.290	
VALORE AGGIUNTO	6.367.390	6.260.067	-107.323	-1,69%
Costo del lavoro	2.189.827	2.163.216	-26.611	
EBITDA/MARGINE OPERATIVO LORDO	4.177.563	4.096.851	-80.712	-1,93%
Ammortamenti, svalut. altri acc.	2.096.921	2.333.030	236.109	
EBIT/MARGINE OPERATIVO NETTO	2.080.642	1.763.821	-316.821	-15,23%
Ris.gestione finanziaria	-128.391	-147.511	-19.120	
Rettifiche di valore di att.finanziarie	-	-	-	
RISULTATO PRIMA delle IMPOSTE	1.952.251	1.616.310	-335.941	-17,21%
Imposte sul reddito	608.476	449.137	-159.339	
RISULTATO NETTO di ESERCIZIO	1.343.775	1.167.173	-176.602	-13,14%
Ebitda/Ricavi (voci A1+A5)	34,06%	35,00%		
Ebit/Ricavi (voci A1+A5)	16,96%	15,07%		

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato è il seguente:

	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	4.067.318	4.199.188	131.870
Immobilizzazioni materiali nette	38.383.577	37.882.585	-500.992
Partecipazioni e altre imm.finanziarie	600	600	-
CAPITALE IMMOBILIZZATO	42.451.495	42.082.373	-369.122
Rimanenze	959.773	1.155.291	195.518
Crediti verso clienti	3.675.210	4.023.058	347.848
Altri crediti	426.736	547.349	120.613
Ratei e risconti attivi	27.230	24.334	-2.896
ATTIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE	5.088.949	5.750.032	661.083
Debiti verso fornitori	2.366.425	2.343.772	-22.653
Acconti entro 12	37	3.051	3.014
Debiti Tributarî e previdenziali	287.276	307.078	19.802
Altri debiti	4.521.777	4.359.332	-162.445
Ratei e risconti passivi	46.065	42.470	-
PASSIVITA' DI ESERCIZIO A BREVE TERMINE	7.221.580	7.055.703	-165.877
CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO	-2.132.631	-1.305.671	826.960
TFR	325.571	329.615	4.044
Altri fondi	144.258	208.248	63.990
Debiti previdenziali (oltre 12)	0	0	0
Altre passività a medio lungo	0	0	0
PASSIVITA' DI ESERCIZIO A MEDIO LUNGO	469.829	537.863	68.034
CAPITALE NETTO INVESTITO	39.849.035	40.238.839	389.804
Patrimonio netto	31.787.524	32.316.403	528.879
Posizione finanziaria netta a m/l termine	7.926.695	8.449.749	523.054
Posizione finanziaria netta a breve termine	134.816	-527.313	-662.129
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	39.849.035	40.238.839	389.804

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020 è la seguente:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	2.677.632	3.910.049	1.232.417
Denaro e valori in cassa	2.252	1.809	-443
Azioni proprie			
Disponibilità liquide e azioni proprie	2.679.884	3.911.858	1.231.974
Obblig. Obblig.convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-2.189.893	-2.735.111	-545.218
Debiti verso controllante Astea (entro 12 mesi)	-624.807	-649.434	-24.627
Debiti verso altri- socio Asp (entro 12 mesi)	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	-2.814.700	-3.384.545	-569.845
PFN A BREVE	-134.816	527.313	662.129
Obblig.e obblig.convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-5.508.774	-6.504.986	-996.212
Debiti verso controllante Astea (oltre 12 mesi)	-2.296.868	-1.749.869	546.999
Debiti finanziari	-121.053	-194.894	-73.841
PFN A MEDIO LUNGO	-7.926.695	-8.449.749	-523.054
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-8.061.511	-7.922.436	139.075

La quota di debito verso banche ammonta complessivamente a Euro 9.240.097 e risulta così costituita:

- ✓ debiti oltre 12 mesi Euro 6.504.986;
- ✓ debiti entro 12 mesi Euro 1.512.879 corrispondenti alle rate dei mutui che scadono entro 12 mesi;
- ✓ debiti entro 12 mesi Euro 1.222.232 pari ad affidamenti a breve termine.

La Società a fine esercizio 2020 ha assunto un nuovo mutuo chirografario dell'importo nominale di Euro 2.000.000 con Ubi Banca Spa per la durata di 7 anni ad un tasso fisso dello 0,90%. Lo scenario caratterizzato da tassi negativi ha consentito di incrementare la quota di debito a tasso fisso.

Nella tabella di seguito esposta si indicano i finanziamenti a medio lungo termine contratti dalla Società:

Finanziamenti a M/L termine	n.ro posizione	importo originario	ammortamento inizio fine	residuo al 31/12/2019	quota capitale 2020	tasso	interessi 2020	RATA ANNUA	residuo al 31/12/2020
Mutuo BCC € 1,2 mil	16880101	1.200.000	2018 2025	962.303	164.104	eur 3 m+2,8 V	25.293	189.398	798.199
Mutuo BNL € 2,8 mil	6123288	2.800.000	2018 2023	2.036.364	0	eur 6 m+1,85 V	31.976	31.976	2.036.364
Mutuo BCC Filottrano	05/21/01983	350.000	2020 2025	350.000	51.063	eur 3 m+1,3 V	4.354	55.418	298.937
Mutuo BCC Recanati	01/21/58979	350.000	2020 2025	350.000	51.057	eur 3 m+1,3 V	4.355	55.412	298.944
Mutuo BPER € 3 mil	04510562	3.000.000	2020 2026	3.000.000	414.578	eur 3 m+1,1 V	31.066	445.644	2.585.422
Mutuo UBI € 2 mil	0821277	2.000.000	2021 2027	0	0	0,90% F	2.511	2.511	2.000.000
TOTALE		9.700.000		6.698.667	680.802		99.556	780.358	8.017.865

I debiti verso la controllante Astea per Euro 2.399.303 (quota oltre 12 mesi per Euro 1.749.869 ed entro 12 mesi per Euro 649.434), si riferiscono all'importo residuo dei mutui conferiti nell'ambito del conferimento del ramo, desumibili dai contratti di finanziamento in essere fra DEA e Astea, secondo i quali la Società si impegna al rimborso integrale delle rate dei mutui relativi al ramo conferito, rimasti in capo ad Astea.

Il rapporto PFN/Ebitda è pari a 1,93 volte, invariato rispetto allo scorso esercizio.

Di seguito sono riportati gli indici che recepiscono le indicazioni previste dal D.Lgs 32/2007 recante attuazione della direttiva comunitaria 2003/51/CE, il quale prevede che le società di capitali devono fornire una maggiore informativa in merito all'attività aziendale. È stato individuato un primo livello di informazioni che si ritiene tutte le società debbano indicare ed un secondo livello di informazioni ritenuto obbligatorio solo per le società di maggiori dimensioni.

INDICATORI DI SOLIDITA'		31/12/2020	31/12/2019
Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni			
Margine primario di struttura	Mezzi propri-attivo fisso	-9.765.970	-10.663.971
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/attivo fisso	0,77	0,75
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)-attivo fisso	-778.358	-2.267.447
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri+p.consol.)/attivo fisso	0,98	0,95
Indicatori sulla struttura dei finanziamenti		31/12/2020	31/12/2019
Quoziente di indebitamento complessivo	(P.cons.+P.corr.)/ Mezzi propri	0,60	0,58
Quoziente di indebitamento finanziario	Pass.fin/Mezzi propri	0,26	0,25

Informazioni sul personale

La Società non ha registrato nel corso dell'esercizio 2020:

- casi di morti sul lavoro per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Informazioni sull'ambiente

Si fa presente che la Società nel corso dell'esercizio 2020:

- non ha causato danni all'ambiente per cui sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- non le sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

La Società nel corso dell'esercizio ha realizzato investimenti per Euro 1.951.828, in riduzione rispetto al dato degli scorsi anni per effetto del blocco delle attività produttive nel periodo di lockdown. Nella tabella che segue viene riportato il confronto con l'anno precedente:

Immobilizzazioni - Acquisizioni dell'esercizio	31/12/2020	31/12/2019
Terreni e fabbricati	27.463	23.063
Impianti e macchinari	1.223.306	1.558.725
Attrezzature industriali e commerciali	1.395	14.833
Altri beni	48.408	75.447
Immateriali	622.566	574.948
Impianti in costruzione	28.690	66.407
Totale	1.951.828	2.313.423

La riduzione degli investimenti ha riguardato soprattutto i rinnovi, potenziamenti ed ampliamenti relativi alle linee di media e bassa tensione ed alle cabine di trasformazione, mentre gli investimenti in immobilizzazioni immateriali che si riferiscono prevalentemente ai lavori di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica, hanno visto un incremento a seguito delle nuove gestioni nei Comuni di Polverigi e Agugliano.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2- numero 1, si dà atto che non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllanti e consociate che vengono di seguito riepilogati:

Società	Altri Debiti	Credit comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti	Oneri finanziari
Astea spa	2.399.303	134.811	426.719	862.926	921.692	32.650
Astea Energia spa		156.099	310.335	430.469	831.707	
Totale	2.399.303	290.910	737.054	1.293.395	1.753.399	32.650

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. In particolare per ciò che riguarda i rapporti con il socio Astea Spa, essi riguardano prevalentemente il contratto di service che Astea svolge per l'espletamento di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento e di gestione del personale. Al contempo DEA fornisce ad Astea un contratto di service per

le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento e per prestazioni di natura informatica che includono anche l'attività di gestione del software per l'attività di distribuzione gas di Astea.

Gli altri debiti/altri crediti indicati nei confronti del socio Astea si riferiscono al rimborso dei mutui che DEA si è impegnata ad effettuare a fronte del conferimento del ramo elettrico, oltre al credito per consolidamento verso la controllante Astea.

I rapporti con la società Astea Energia Spa, società partecipata da Astea Spa, hanno riguardato l'acquisto di energia elettrica relativo ai punti di prelievo della pubblica illuminazione, che rappresenta un costo di approvvigionamento per la Società, e contestualmente il ricavo verso Astea Energia che costituisce il corrispettivo della attività di distribuzione elettrica.

Azioni proprie e azioni o quote dell'impresa controllante

Per quanto riguarda le informazioni previste dal n. 3 e n. 4 dell'art. 2428 si dichiara che:

- la Società non possiede direttamente o indirettamente azioni proprie o azioni o quote di società controllanti;
- durante l'esercizio la Società non ha effettuato, sia direttamente che indirettamente, né alienazioni di azioni proprie, né alienazioni di azioni o quote in società controllanti.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, punto 6-bis codice civile si fa presente che la Società non ha emesso né utilizzato alcun strumento finanziario.

Per quanto concerne i rischi cui è esposta la Società si fa presente quanto segue:

Rischio credito

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della Società a potenziali perdite, che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio di credito è costantemente oggetto di monitoraggio; in particolare la normativa dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (Arera) disciplina gli strumenti contrattuali che regolano i rapporti fra i distributori e i venditori che utilizzano le reti e gli impianti. Al fine di coprire il rischio di insolvenza sui crediti in essere, la Società ha comunque iscritto in bilancio un fondo svalutazione crediti per complessivi Euro 158.345.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato comprende: il rischio cambio, il rischio tasso ed il rischio prezzi.

La Società non è soggetta direttamente al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in euro.

L'esposizione al rischio tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative sia nella loro componente reddituale che in quella finanziaria, oltre che dalla necessità di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico, influenzando

indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il rischio tasso è costantemente monitorato dalla Società al fine di ottimizzare i costi ed i proventi dei finanziamenti e degli investimenti.

Per quanto concerne il rischio prezzi, l'azienda opera in un mercato regolamentato.

Il quadro normativo tariffario della Società è stato illustrato nelle pagine che precedono.

Rischio liquidità

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono costantemente verificati dalla Società con l'obiettivo di garantire una efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il monitoraggio degli indicatori quantitativi, posto in essere dalla Società, evidenzia una situazione ancora di crisi legata al generale contesto pandemico, ma meno critica rispetto a quella riscontrata nei primi mesi dell'esercizio 2020. Allo stato non si prevedono nel 2021 effetti significativi derivanti dalla pandemia sui risultati, sulla situazione finanziaria e sul business model di DEA.

In un business regolato quale è quello che caratterizza la Società, i ricavi sono legati al vincolo tariffario e quindi al riconoscimento di investimenti e al recupero di efficientamenti. Pertanto la normativa di settore in materia di regolazione e di promozione delle aggregazioni rappresenta oggetto di costante e attenta analisi.

In un contesto complesso come quello attuale, la Società intende comunque mantenere uno sguardo verso il futuro, continuando nell'impegnativo percorso, già intrapreso, di rafforzamento e crescita, al fine di ottenere sinergie industriali e strategiche.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, nel suo insieme e nelle singole appostazioni.

Osimo, 27 aprile 2021

F.to Il Consiglio di Amministrazione

Fiorella Moroni	Presidente
Antonio Osimani	Amministratore Delegato
Stefano Agostinelli	Consigliere
Eleonora Chiocchi	Consigliere
Emiliano Roggero	Consigliere

DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA S.p.a.
 Sede in Via Guazzatore, 159 - 60027 OSIMO (AN)
 C.F. Reg.imp.AN - 02605800420 - Rea AN 200978
 Capitale sociale Euro 3.225.806,00 i.v.

Bilancio al 31/12/2020

	31/12/2020	31/12/2019
Stato patrimoniale attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
1. Costi di impianto e ampliamento	-	1.965
2. Costi di sviluppo		
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	667.844	692.629
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5. Avviamento	287.798	353.680
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7. Altre	3.243.546	3.019.044
	4.199.188	4.067.318
II. Immobilizzazioni materiali:		
1. Terreni e fabbricati	3.516.513	3.567.689
2. Impianti e macchinari	34.008.685	34.460.478
3. Attrezzature industriali e commerciali	66.780	72.961
4. Altri beni	176.969	197.501
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	113.638	84.948
	37.882.585	38.383.577
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1. Partecipazioni in :		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	600	600
	600	600
2. Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12		
- oltre 12		
b) verso imprese collegate		
- entro 12		
- oltre 12		
c) verso controllanti		
- entro 12		

	31/12/2020	31/12/2019
- oltre 12		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12		
- oltre 12		
d-bis) verso altri		
- entro 12		
- oltre 12		
3. Altri titoli		
4. Strumenti finanziari derivati attivi		
	600	600
Totale immobilizzazioni	42.082.373	42.451.495
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1. Materie prime sussidiarie e di consumo	1.155.291	959.773
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3. Lavori in corso su ordinazione		
4. Prodotti finiti e merci		
5. Acconti		
	1.155.291	959.773
II. Crediti		
1. Verso utenti e clienti		
- esigibili entro 12 mesi	4.023.058	3.675.210
- esigibili oltre 12 mesi		
	4.023.058	3.675.210
2. Verso imprese controllate		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
3. Verso imprese collegate		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
4. Verso controllanti		
- esigibili entro 12 mesi	227.408	358.285
- esigibili oltre 12 mesi		
	227.408	358.285
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
	-	-
5 bis. Per crediti tributari		
- esigibili entro 12 mesi	14.142	26.398
- esigibili oltre 12 mesi		
	14.142	26.398
5 ter. Per imposte anticipate		
- esigibili entro 12 mesi		
- esigibili oltre 12 mesi		
	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
5 quater. Verso altri		
- esigibili entro 12 mesi	305.799	42.053
- esigibili oltre 12 mesi	613	613
	<u>306.412</u>	<u>42.666</u>
Totale crediti	4.571.020	4.102.559
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1. Partecipazioni in imprese controllate		
2. Partecipazioni in imprese collegate		
3. Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis. Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4. Altre partecipazioni		
5. Strumenti finanziari derivati attivi		
6. Altri titoli		
7. Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	<u>-</u>	<u>-</u>
IV. Disponibilità liquide		
1. Depositi bancari e postali	3.910.049	2.677.632
2. Assegni		
3. Denaro e valori in cassa	1.809	2.252
	<u>3.911.858</u>	<u>2.679.884</u>
Totale attivo circolante	9.638.169	7.742.216
D) Ratei e risconti	24.334	27.230
TOTALE ATTIVO	51.744.876	50.220.941
Stato patrimoniale passivo		
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	3.225.806	3.225.806
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	24.169.685	24.169.685
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva legale	335.139	267.951
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve		
Riserva straordinaria	3.418.600	2.780.307
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile (perdite) d'esercizio	1.167.173	1.343.775
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	32.316.403	31.787.524
B) Fondi per rischi ed oneri		
1. Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2. Fondi per imposte, anche differite		

	31/12/2020	31/12/2019
3. Strumenti finanziari derivati passivi		
4. Altri	208.248	144.258
	208.248	144.258
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	329.615	325.571
D) Debiti		
1. Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2. Obbligazioni convertibili		
3. Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4. Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	2.735.111	2.189.893
- oltre 12 mesi	6.504.986	5.508.774
	9.240.097	7.698.667
5. Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6. Acconti		
- entro 12 mesi	3.051	37
- oltre 12 mesi	195.507	121.666
	198.558	121.703
7. Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	2.343.772	2.366.425
- oltre 12 mesi		
	2.343.772	2.366.425
8. Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9. Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10. Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11. Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	1.076.153	1.305.217
- oltre 12 mesi	1.749.869	2.296.868
	2.826.022	3.602.085
11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	-	-
12. Debiti tributari		

	31/12/2020	31/12/2019
- entro 12 mesi	114.867	94.995
- oltre 12 mesi		
	<hr/> 114.867	<hr/> 94.995
13. Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	192.211	192.281
- oltre 12 mesi		
	<hr/> 192.211	<hr/> 192.281
14. Altri debiti		
- entro 12 mesi	3.932.613	3.841.367
- oltre 12 mesi	-	-
	<hr/> 3.932.613	<hr/> 3.841.367
Totale debiti	18.848.140	17.917.523
E) Ratei e risconti	42.470	46.065
TOTALE PASSIVO	51.744.876	50.220.941

	31/12/2020	31/12/2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.642.653	12.100.959
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	926.838	955.838
5. Altri ricavi e proventi:		
- Contributi in conto esercizio		
- Altri	61.592	163.899
	61.592	163.899
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	12.631.083	13.220.696
B) Costi della produzione		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.089.820	2.115.402
7. Per servizi	4.181.441	4.378.734
8. Per godimento di beni di terzi	148.634	156.504
9. Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.491.255	1.504.297
b) Oneri sociali	498.483	512.121
c) Trattamento di fine rapporto	102.769	102.769
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	70.709	70.640
	2.163.216	2.189.827
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	490.696	428.011
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.795.345	1.625.229
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
	2.286.041	2.053.240
11. Variaz. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	(195.518)	(49.523)
12. Accantonamento per rischi	-	-
13. Altri accantonamenti	46.989	43.681
14. Oneri diversi di gestione	146.639	252.189
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	10.867.262	11.140.054
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.763.821	2.080.642
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15. Proventi da partecipazioni:		
- Da imprese controllate		
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		

	31/12/2020	31/12/2019
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri		
	-	-
16. Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:		
- Da imprese controllate		
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
- Da imprese controllate		
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri	1.290	516
	1.290	516
17. Interessi e altri oneri finanziari:		
- verso imprese controllate		
- verso imprese collegate		
- verso imprese controllanti	32.650	36.974
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- altri	116.151	91.933
	148.801	128.907
17-bis. Utile e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	(147.511)	(128.391)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE		
18. Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	-	-
19. Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.616.310	1.952.251
(A-B+/-C+/-D+/-E)		

	31/12/2020	31/12/2019
20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate		
- Imposte correnti	475.000	645.000
- Imposte relative a esercizi precedenti	(25.863)	(36.524)
- Imposte differite e anticipate		
- Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale		
	<hr/> 449.137	<hr/> 608.476
21. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.167.173	1.343.775

C.F. - Reg. Imp. 02605800420
Rea 200978

DISTRIBUZIONE ELETTRICA ADRIATICA S.P.A.
Sede in VIA GUAZZATORE, 159 -60027 OSIMO (AN)
c.f. e P.IVA 02605800420 REA (AN) 200978
Capitale sociale Euro 3.225.806 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2020

Premessa

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (redatti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

Attività svolte

La Società ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- attività di distribuzione dell'energia elettrica che comprende le operazioni di gestione, esercizio, manutenzione e sviluppo delle reti di distribuzione dell'energia elettrica in alta, media e bassa tensione, affidate in concessione in un ambito territoriale di competenza all'impresa distributrice titolare della concessione, ovvero in sub-concessione dalla medesima, ivi comprese le operazioni fisiche di sospensione, riattivazione e distacco e le attività di natura commerciale connesse all'erogazione del servizio di distribuzione.

- attività di misura dell'energia elettrica che comprende le operazioni organizzative, di elaborazione, informatiche e telematiche, finalizzate alla determinazione, alla rilevazione, alla messa a disposizione e all'archiviazione del dato di misura validato dell'energia elettrica immessa e prelevata dalle reti di distribuzione e trasmissione, sia laddove la sorgente di tale dato è un dispositivo di misura, sia laddove la determinazione di tale dato è ottenuta anche convenzionalmente tramite l'applicazione di algoritmi numerici; inoltre comprende le operazioni connesse agli interventi sui misuratori conseguenti a modifiche contrattuali o gestioni del rapporto commerciale, che non richiedono la sostituzione del misuratore.

- attività diverse che comprendono, in via residuale, tutte le attività diverse da quelle elencate precedentemente, purché consentite, inclusi i servizi prestati ad altre imprese ed enti, tra cui quelli prestati ad imprese che rientrano nei settori del gas naturale e dell'energia elettrica. In particolare la Società gestisce il servizio di pubblica

illuminazione nei Comuni di Osimo, Montelupone, Recanati e Santa Maria Nuova e dal 01/09/2020 anche nei Comuni di Agugliano e Polverigi.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Ai sensi dell'art.2497 bis del c.c. si segnala che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Astea S.p.A. in relazione alla osservanza degli obblighi previsti a carico del gestore indipendente di cui alla delibera dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico n. 11/07-Obblighi di separazione amministrativa e contabile (unbundling) per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas pubblicata in GU n. 36 del 13.02.2007 e sue successive modificazioni (vedasi delibera AEEGSI n. 296/2015/R/com).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio la Società ha continuato a svolgere la sua attività di distribuzione e misura di energia elettrica nei Comuni di Osimo, Recanati e Polverigi, gestendo inoltre il servizio di pubblica illuminazione nei seguenti Comuni: Osimo, Recanati, Montelupone, Santa Maria Nuova, Agugliano e Polverigi.

Lo scenario nazionale e internazionale del 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

La Società, come l'intero settore delle utility, non ha subito direttamente l'interruzione delle attività per effetto del lockdown e delle successive restrizioni; il business in cui opera DEA è di natura prevalentemente regolato e quindi non influenzato nel breve periodo dai fenomeni di mercato collegati alla pandemia. I risultati complessivi dell'esercizio sono buoni e non si ravvisa alcuna criticità in relazione alla continuità aziendale.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 e 2427 bis del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Si precisa inoltre che:

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
- L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per

evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

- In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
- La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
- La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.
- Gli importi delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili, sono esposti di seguito:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

L'avviamento presente in bilancio rientra fra i beni conferiti nel ramo di Astea spa e di Asp Polverigi srl e si riferisce in entrambi i casi all'acquisto delle reti ex Enel avvenuto nel 2004 con entrata in funzione nel 2005; viene ammortizzato, in continuità di valore, in 20 anni pari al periodo della sua stimata vita utile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le Altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a spese su beni di terzi, in particolare ad investimenti nella pubblica illuminazione dei Comuni di Recanati, Montelupone, Santa Maria Nuova, Agugliano e Polverigi i quali sono ammortizzati in base alla durata della concessione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote che seguono.

Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, poiché si tratta di beni che partecipano al processo produttivo in maniera continuativa durante l'anno si è ritenuto di applicare l'aliquota corrispondente alla vita economico-tecnica, rapportata ai 6/12.

Si espongono di seguito le aliquote relative ai cespiti di maggior rilievo:

- Fabbricati: 2%
- Linee elettriche MT: 2,29%
- Linee elettriche BT: 2,29%
- Cabine di trasformazione: 2,66%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Titoli

Al 31/12/2020 non esistono voci classificabili in tale categoria.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015 e disciplinato nel principio OIC 15 per i crediti) non è stato applicato dato che gli effetti calcolati dalla Società sono risultati irrilevanti, in quanto sia i costi di transazione, sia le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Il criterio del costo ammortizzato (introdotto dal D.lgs. 139/2015 e disciplinato nel principio OIC 19 per i debiti) non è stato applicato dato che gli effetti calcolati dalla Società sono risultati irrilevanti, in quanto sia i costi di transazione, sia le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.
- l'ammontare delle imposte differite ed anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La Società non ha crediti o debiti espressi in valuta estera.

Deroghe

Si precisa non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe a norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art.2423.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Il capitale sociale è stato interamente versato dai soci.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.199.188	4.067.318	131.870

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Valore 31/12/2019	Incrementi esercizio	Riclassifiche esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2020
Impianto e ampliamento	1.965			1.965	0
Sviluppo					
Diritti brevetti industriali e opere ingegno	692.629	209.377		234.162	667.844
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento	353.680			65.882	287.798
Immobilizzazioni in corso e acconti	-				-
Altre	3.019.044	413.189		188.687	3.243.546
TOTALE	4.067.318	622.566	0	490.696	4.199.188

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati nuovi investimenti per un totale di Euro 622.566 che, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio, determinano un valore residuo da ammortizzare complessivo pari a Euro 4.199.188. In particolare la voce "Altre" comprende gli investimenti realizzati nella pubblica illuminazione in base alla convenzione in essere fra la Società e i Comuni di Recanati, Montelupone, Santa Maria Nuova e i Comuni di Polverigi e Agugliano.

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto
Impianto e ampliamento	31.283	29.318	1.965
Sviluppo	-	-	-
Diritti brevetti industriali	1.200.631	508.002	692.629
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-
Avviamento	1.317.642	963.962	353.680
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Altre	3.595.068	576.024	3.019.044
Totale	6.144.624	2.077.306	4.067.318

Spostamenti da una ad altra voce

Non sono stati effettuati spostamenti da una ad altra voce.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 o leggi successive.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
37.882.585	38.383.577	(500.992)

Descrizione	Valore 31/12/2019	Incrementi esercizio	Riclassifiche esercizio	Dismissioni esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2020
Terreni e fabbricati	3.567.689	27.463			78.639	3.516.513
Impianti e macchinari	34.460.478	1.223.306		(34.909)	1.640.190	34.008.685
Attrezzature	72.961	1.395			7.576	66.780
Altri beni	197.501	48.408			68.940	176.969
Immobilizzazioni in corso e acconti	84.948	28.690				113.638
TOTALE	38.383.577	1.329.262	0	(34.909)	1.795.345	37.882.585

Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati nuovi investimenti per un totale di Euro 1.329.262 che consistono principalmente in interventi di rinnovo, ampliamento ed estendimento di reti ed impianti.

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	4.523.578
Ammortamenti esercizi precedenti	(955.889)
Saldo al 31/12/2019	3.567.689
Acquisizione dell'esercizio	27.463
Ammortamenti dell'esercizio	(78.639)
Saldo al 31/12/2020	3.516.513

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	60.837.539
Ammortamenti esercizi precedenti	(26.377.061)
Saldo al 31/12/2019	34.460.478
Acquisizione dell'esercizio	1.223.306
Giroconti positivi (entrata in funzione)	-
Dismissioni	(34.909)
Ammortamenti dell'esercizio	(1.640.190)
Saldo al 31/12/2020	34.008.685

Si riporta di seguito il dettaglio delle acquisizioni dell'esercizio pari ad Euro **1.223.306**:

Misuratori elettronici	€	108.502
------------------------	---	---------

Impianto telecomando e telecontrollo	€	94.232
Apparecchiature sottostazioni trasformazione	€	26.634
Apparecchiature cabine di trasformazione	€	233.090
Linee distribuzione media tensione	€	569.090
Linee distribuzione bassa tensione	€	191.758

Gli ammortamenti per il 2020 relativi ai misuratori elettronici risultano incrementati rispetto al precedente esercizio poiché è stata rivista la loro vita utile tecnico economica. Ciò è avvenuto a seguito della pubblicazione da parte di Arera della delibera n. 106/2021/R/EEL del 16/03/2021, la quale prevede in aggiunta, per le imprese che gestiscono fino a 100.000 punti di prelievo, l'obbligo, alla data del 31/12/2025 di mettere in servizio misuratori di tipo *smart metering 2G* per un numero pari al 90% dei misuratori 1G già installati al 31/12/2020 su punti attivi.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	89.924
Ammortamenti esercizi precedenti	(16.963)
Saldo al 31/12/2019	72.961
Acquisizione dell'esercizio	1.395
Ammortamenti dell'esercizio	(7.576)
Saldo al 31/12/2020	66.780

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	600.829
Ammortamenti esercizi precedenti	(403.328)
Saldo al 31/12/2019	197.501
Acquisizione dell'esercizio	48.408
Ammortamenti dell'esercizio	(68.940)
Saldo al 31/12/2020	176.969

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2019	84.948
Acquisizione dell'esercizio	28.690
Giroconti (riclassificazione per entrata in funzione)	-
Saldo al 31/12/2020	113.638

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Come già evidenziato nelle premesse di questa Nota integrativa, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore).

III. Immobilizzazioni finanziarie

La Società detiene una azione della Banca di Credito Cooperativo di Recanati e Colmurano il cui valore corrisponde al costo di acquisto pari a Euro 600.

Altre imprese

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2020
Banca di Credito Cooperativo *	Recanati	86.032	25.232.880	278.724	0,70%	600

* dati riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2019)

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.155.291	959.773	195.518

La Società al 31/12/2020 presenta rimanenze di magazzino per un valore di Euro 1.155.291 che si riferiscono principalmente a materiali utilizzati per le attività gestite dalla Società.

I criteri di valutazione adottati sono indicati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.571.020	4.102.559	468.461

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	4.023.058			4.023.058
Verso imprese controllate	0			0
Verso imprese collegate	0			0
Verso controllanti	227.408			227.408
Per crediti tributari	14.142			14.142
Per imposte anticipate	0			0
Verso altri	305.799	613		306.412
	4.570.407	613		4.571.020

Non ci sono crediti che prevedano l'obbligo di retrocessione a termine.

I crediti verso clienti al 31/12/2020 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti per fatture	3.441.171
Crediti per fatture da emettere	740.232
Fondo svalutazione crediti	(158.345)
	4.023.058

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante il fondo esistente che ammonta al 31/12/2020 ad Euro 158.345.

Nel corso dell'esercizio il fondo non ha subito movimentazioni.

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2019	158.345
Utilizzo nell'esercizio	-
Accantonamento esercizio	-
Saldo al 31/12/2020	158.345

I crediti verso controllanti, al 31/12/2020, pari a Euro 227.408 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per fatture emesse verso Astea	72.110
Crediti per fatture da emettere verso Astea	62.701
Crediti verso Astea per consolidato fiscale	92.597
	227.408

I crediti verso altri, al 31/12/2020, pari a Euro 436.603 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per depositi cauzionali attivi	613
Crediti verso Cassa Servizi Energetici Ambientali (CSEA)	277.000
Crediti verso Inps	22.699
Crediti diversi	6.100
	306.412

Il credito verso CSEA si riferisce al credito per perequazione dei ricavi relativo alla attività di misura elettrica 2020.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V/clienti	V/Controllate	V/collegate	V/controlanti	V/altri	Totale
Italia	4.023.058	0	0	227.408	306.412	4.556.265
Totale	4.023.058	0	0	227.408	306.412	4.556.265

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	3.911.858	2.679.884	1.231.974
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	
Depositi bancari e postali	3.910.049	2.677.632	
Denaro e altri valori in cassa	1.809	2.252	
	3.911.858	2.679.884	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il rendiconto finanziario - a cui si rimanda - mostra la natura delle operazioni che hanno generato la variazione delle disponibilità liquide nel periodo.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
24.334	27.230	(2.896)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Costi per fidejussioni	1.994
Costi per assicurazioni	11.302
Costi manutenzione	2.007
Costi marketing	5.076
Diversi	3.955
	24.334

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
32.316.403	31.787.524	528.879

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Capitale	3.225.806			3.225.806
Riserva da sovrapprezzo azioni	24.169.685			24.169.685
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	267.951	67.188		335.139
Riserve statutarie				
Altre riserve:				
Riserva straordinaria	2.780.307	638.293		3.418.600
Utile (perdita) dell'esercizio	1.343.775	1.167.173	(1.343.775)	1.167.173
	31.787.524	1.872.654	(1.343.775)	32.316.403

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straord.	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2019)	3.225.806	24.169.685	175.512	1.902.132	1.848.788	31.321.923
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi					(878.174)	(878.174)
- altre destinazioni (riserva)			93.439	878.175	(970.614)	0
Altre variazioni						
Risultato dell'esercizio precedente					1.343.775	1.343.775
Alla chiusura dell'esercizio precedente (31/12/2019)	3.225.806	24.169.685	267.951	2.780.307	1.343.775	31.787.524
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi					(638.294)	(638.294)
- altre destinazioni (riserva)			67.188	638.293	(705.481)	0
Altre variazioni (distribuzione riserve)						
Risultato dell'esercizio corrente					1.167.173	1.167.173
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31/12/2020)	3.225.806	24.169.685	335.139	3.418.600	1.167.173	32.316.403

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni ordinarie	3.225.806	1

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la possibilità di distribuzione e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	24.169.685	A, B, C	
Riserve di rivalutazione		A, B	
Riserva legale	335.139	B	
Riserve statutarie		A, B	
Altre riserve	3.418.600	A, B, C	
Utili (perdite) portati a nuovo			
Totale	27.923.424		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione.

La Società non detiene nel proprio patrimonio netto Riserve di rivalutazione.

b) Composizione della voce Riserve statutarie.

La Società non detiene nel proprio patrimonio netto Riserve statutarie.

Nel Patrimonio netto non sono presenti:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.
- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale con utilizzo della riserva.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
208.248	144.258	63.990

La voce Fondi per rischi e oneri al 31/12/2020 pari a Euro 208.248 è così composta:

- Euro 17.000 dal fondo rischi per potenziali controversie inerenti indennità non corrisposte, nei confronti di personale ex dipendente cessato dal lavoro; la contropartita di tale fondo è registrata per natura nella voce di bilancio B.9.e.;
- Euro 191.248 dal fondo ripristino beni in concessione. DEA, quale capogruppo di un'associazione temporanea di imprese, è risultata a suo tempo aggiudicataria sia della gara per la gestione complessiva del servizio di pubblica illuminazione - compresa la riqualificazione energetica dell'impianto - nel Comune di Recanati per un periodo di 25 anni a decorrere dal 01/01/2015, sia della gara per il medesimo servizio nel Comune di Montelupone sempre per un periodo di 25 anni a partire dal 01/01/2016. Gli ammortamenti dei cespiti che saranno realizzati verranno effettuati per la durata della concessione e quindi in 25 anni, tuttavia tali beni (trattasi prevalentemente di

apparecchiature led) presentano una vita tecnico economica inferiore alla durata della concessione e pertanto si è stimato un fondo per rischi e oneri per tener conto della c.d. "perdita di devoluzione", sin dall'inizio della concessione. Tale fondo che al 31/12/2019 ammontava ad Euro 144.258, è stato incrementato nel 2020 di Euro 46.990, per un importo complessivo al 31/12/2020 pari a Euro 191.248.

Per quanto concerne la gara per la gestione, riqualificazione e adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione nel Comune di Santa Maria Nuova, e nei Comuni di Polverigi ed Agugliano (Unione Comuni Terra dei Castelli), la Società si è aggiudicata la concessione rispettivamente nell'esercizio 2018 e nell'esercizio 2020 per la durata di 12 anni, periodo non superiore alla vita economico tecnica degli investimenti che verranno realizzati, per cui non si è ritenuto di dover costituire un analogo fondo ripristino beni in concessione.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
329.615	325.571	4.044

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi e del TFR corrisposti e di quanto versato al Fondo Tesoreria presso l'INPS.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
18.848.140	17.917.523	930.617

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche	2.735.111	6.504.986		9.240.097
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	3.051	195.507		198.558
Debiti verso fornitori	2.343.772			2.343.772
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	1.076.153	1.749.869		2.826.022
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
Debiti tributari	114.867			114.867
Debiti verso istituti di previdenza	192.211			192.211
Altri debiti	3.932.613			3.932.613
	10.397.778	8.450.362		18.848.140

Non sono state svolte operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

I debiti più rilevanti al 31/12/2020 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Acconti:	198.558

Depositi cauzionali passivi da clienti	195.507
Acconti	3.051
Debiti v/fornitori:	2.343.772
Debiti v/fornitori	1.657.153
Debiti per fatture da ricevere	689.351
Note di credito da ricevere	(2.732)
Debiti verso controllanti:	2.826.022
Debiti oltre 12 mesi per rimborso mutui Astea	1.749.869
Debiti verso Astea (entro 12 mesi per rimborso mutui)	649.434
Debiti verso Astea	367.718
Debiti verso Astea fatture da ricevere	59.001
Debiti tributari:	114.867
Debiti per IVA	76.464
Debiti per IRPEF	38.361
Debiti per imposta di bollo	42
Altri Debiti:	3.932.613
Debiti verso CSEA	3.670.821
Debiti verso personale ferie non godute	84.016
Debiti verso personale per premio produttività	69.306
Altri debiti verso personale	7.531
Debiti verso CDA	5.103
Debiti verso banche per interessi e commissioni	51.466
Debiti diversi	44.370

Il debito verso banche pari a Euro 9.240.097 si riferisce:

- per Euro 1.000.000 ad un affidamento a breve concesso da BNL-BNP Paribas, utilizzato sotto forma di anticipo fatture;
- per Euro 222.232 a debiti verso Ubi Factor;
- per Euro 8.017.865 a finanziamenti a medio lungo termine contratti dalla società e riepilogati nella tabella che segue:

Finanziamenti a M/L termine	n.ro posizione	importo originario	ammortamento inizio	ammortamento fine	residuo al 31/12/2019	quota capitale 2020	tasso	interessi 2020	RATA ANNUA	residuo al 31/12/2020
Mutuo BCC € 1,2 mil	16880101	1.200.000	2018	2025	962.303	164.104	eur 3 m+2,8 V	25.293	189.398	798.199
Mutuo BNL € 2,8 mil	6123288	2.800.000	2018	2023	2.036.364	0	eur 6 m+1,85 V	31.976	31.976	2.036.364
Mutuo BCC Filottrano	05/21/01983	350.000	2020	2025	350.000	51.063	eur 3 m+1,3 V	4.354	55.418	298.937
Mutuo BCC Recanati	01/21/58979	350.000	2020	2025	350.000	51.057	eur 3 m+1,3 V	4.355	55.412	298.944
Mutuo BPER € 3 mil	04510562	3.000.000	2020	2026	3.000.000	414.578	eur 3 m+1,1 V	31.066	445.644	2.585.422
Mutuo UBI € 2 mil	0821277	2.000.000	2021	2027	0	0	0,90% F	2.511	2.511	2.000.000
TOTALE		9.700.000			6.698.667	680.802		99.556	780.358	8.017.865

Negli schemi di bilancio - il debito verso banche per finanziamenti a medio/lungo termine pari a Euro 8.017.865 - viene distinto in quota capitale da pagare nel 2021, pari a Euro 1.512.879, rispetto al debito oltre 12 mesi di Euro 6.504.986.

In relazione al mutuo concesso da BNL Spa, il cui valore residuo al 31/12/2020 ammonta ad Euro 2.036.364, la Società ha ottenuto la sospensione per 12 mesi della quota capitale, come previsto dal decreto legge n. 18 del 17/03/2020.

I Debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione) nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce acconti oltre 12 mesi corrisponde ai depositi cauzionali versati dai clienti.

I debiti verso controllanti riguardano debiti verso la capogruppo Astea; in particolare il debito oltre 12 mesi, pari a Euro 1.749.869 è relativo all'importo complessivo residuo dei mutui conferiti a DEA nell'ambito del ramo. Secondo il contratto di finanziamento in

essere fra Astea e DEA, quest'ultima si impegna al rimborso integrale delle rate dei mutui relativi al ramo conferito, rimasti in capo ad Astea.

I debiti tributari si riferiscono a ritenute Irpef per Euro 38.361, a debiti per Iva pari a Euro 76.464 e a debiti per imposta di bollo virtuale per Euro 42.

Si specifica che la Società a partire dell'esercizio 2014 ha aderito al consolidato fiscale di Gruppo.

Fra gli altri debiti entro 12 mesi pari a Euro 3.932.613 è compreso l'importo di Euro 3.670.821 relativo al debito netto verso CSEA - Cassa per i servizi energetici e ambientali – per partite perequative di ricavi 2020 nonché per componenti ed oneri di sistema relativi all'ultimo trimestre dell'esercizio 2020, relativi alla attività di distribuzione elettrica.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Controllanti	V / imprese sottoposte al controllo	V / Altri	Totale
Italia	2.343.772	0	2.826.022	0	3.932.613	9.102.407
Totale	2.343.772	0	2.826.022	0	3.932.613	9.102.407

I debiti non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
42.470	46.065	(3.595)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Essi si riferiscono ad interessi passivi di competenza 2020 che verranno addebitati nel 2021 per Euro 10.038, e a ricavi relativi a titoli di efficienza energetica di competenza 2021 per Euro 2.894. L'importo di Euro 29.538 riguarda la quota di risconto per la parte progettuale non ancora realizzata relativa al contributo europeo Interrface. Questo fa riferimento al progetto Interrface cui hanno preso parte Dea e Astea congiuntamente ad altri 42 partner europei, tra cui figura anche l'Università Politecnica delle Marche. Il progetto ha ottenuto un finanziamento europeo a fondo perduto di 94.500 Euro per la durata di 4 anni a partire dal 1/1/2019 e si prefigge lo scopo di rispondere alla necessità di trovare soluzioni alle criticità di reti elettriche locali in cui sono presenti impianti di produzione di energia. L'obiettivo è quello di consentire il superamento dei problemi di rete, mediante lo spostamento di parte dei carichi elettrici e l'integrazione di un sistema di accumulo di energia. Nel progetto sono coinvolti sia clienti di grandi dimensioni sia alcuni clienti residenziali, attraverso un processo informatico di demand/response in cui Astea avrà il ruolo di aggregatore della domanda. La Società ha registrato nell'esercizio il contributo spettante pari a Euro 30.324 ed ha sospeso, attraverso la registrazione di un risconto passivo per Euro 29.538, la quota corrispondente alle attività che dovranno essere realizzate successivamente al 31/12/2020.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
12.631.083	13.220.696	(589.613)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.642.653	12.100.959	(458.306)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	926.838	955.838	(29.000)
Altri ricavi e proventi	61.592	163.899	(102.307)
	12.631.083	13.220.696	(589.613)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi	11.642.653	12.100.959	(458.306)
-Linea elettrica	9.209.810	9.721.695	(511.885)
-Linea illuminazione pubblica	1.572.598	1.572.714	(116)
-Altre attività	860.245	806.550	53.695
<i>Di cui competenza anni precedenti</i>	<i>270.957</i>	<i>431.728</i>	<i>(160.771)</i>

I ricavi da altre attività pari a Euro 860.245 sono rappresentati dal contratto di service che DEA eroga a favore della capogruppo Astea per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento, per le prestazioni di natura informatica e per le prestazioni connesse al software della distribuzione gas.

I ricavi di competenza di anni precedenti, pari ad Euro 270.957, accolgono una serie di conguagli e componenti positive di reddito riferiti prevalentemente al precedente esercizio che vengono elencati di seguito:

- Euro 11.746 relativi al conguaglio 2019 della perequazione TIV (Testo integrato per l'erogazione dei servizi di maggior tutela) – riconosciuto e liquidato da Csea;
- Euro 157.257 relativi al conguaglio 2019 della perequazione TIT e TIME (rispettivamente Testo integrato per l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione e Testo integrato per l'erogazione dei servizi di misura) riconosciuto e liquidato da Csea;
- Euro 39.193 relativi al premio 2019 per la regolazione "output based" del servizio di distribuzione dell'energia elettrica (delibera Arera 500/2019/R/eel) – riconosciuto e liquidato da Csea;
- Euro 50.771 relativi a poste rettificative di competenza di precedenti esercizi.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per area geografica

Area	Ricavi	Totale
Italia	11.642.653	11.642.653
	11.642.653	11.642.653

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
10.867.262	11.140.054	(272.792)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.089.820	2.115.402	(25.582)
Servizi	4.181.441	4.378.734	(197.293)
Godimento di beni di terzi	148.634	156.504	(7.870)
Salari e stipendi	1.491.255	1.504.297	(13.042)
Oneri sociali	498.483	512.121	(13.638)
Trattamento di fine rapporto	120.769	102.769	-
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	70.709	70.640	69
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	490.696	428.011	62.685
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.795.345	1.625.229	170.116
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
Variazione rimanenze materie prime	(195.518)	(49.523)	(145.995)
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	46.989	43.681	3.308
Oneri diversi di gestione	146.638	252.189	(105.551)
	10.867.262	11.140.054	(272.792)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto all'interno della Relazione sulla gestione e all'andamento del valore della produzione del Conto economico.

Precisamente i costi per materie prime che ammontano ad Euro 2.089.820 comprendono i consumi di energia elettrica relativi alla gestione del servizio di pubblica illuminazione per Euro 886.468, materiali di magazzino e di consumo diversi per Euro 1.149.161 ed oneri di sistema del servizio di distribuzione elettrica per Euro 54.191.

I costi per servizi pari a Euro 4.181.441 vengono elencati di seguito:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
servizio trasporto/trasmissione	2.417.528	2.590.714	(173.186)
contratto di service Astea spa	637.312	592.459	44.853
costi manutenzione cespiti	342.288	418.479	(76.191)
assicurazioni	112.106	124.523	(12.417)
spese postali e comunicazioni	62.238	68.385	(6.147)
prestazioni professionali	279.900	205.932	73.968
prestazioni tecniche comm.li	159.105	142.114	16.991
commissioni bancarie	21.534	24.521	(2.987)
spese per organi societari	58.061	60.634	(2.573)
spese per revisione	13.650	13.650	0
spese per il personale	48.243	57.524	(9.281)
consumi energia-acqua-gas	14.976	17.461	(2.485)
costo personale interinale	321	48.569	(48.248)
spese marketing	11.779	11.441	338
prestazioni servizio varie	2.400	2.328	72
totale	4.181.441	4.378.734	(197.293)

Il contratto di service passivo pari a Euro 637.312 corrisponde all'importo che DEA eroga alla capogruppo Astea per la fornitura di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento e di gestione del personale.

Costi per il personale

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.163.216	2.189.827	(26.611)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il costo del personale comprende fra gli "Altri costi" anche l'accantonamento pari a Euro 17.000 relativo a potenziali contenziosi in corso con ex dipendenti.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite (cfr. pag. 11).

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti immateriali si specifica che l'avviamento si riferisce ad operazioni straordinarie concluse in esercizi precedenti ed è ammortizzato secondo la vita utile; per la voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si rimanda a quanto descritto a pag. 11 della presente nota.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Nell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti. Il fondo svalutazione crediti esistente a fine esercizio risulta congruo rispetto all'entità del rischio.

Accantonamento per rischi

Non sono stati effettuati accantonamenti per rischi.

Altri accantonamenti

Gli altri accantonamenti al 31/12/2020 si riferiscono al fondo ripristino beni in concessione inserito fra i fondi rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
146.639	252.189	(105.550)

Gli oneri diversi di gestione pari a Euro 146.638 sono così composti:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
imposte di bollo indirette e varie	57.362	62.205	(4.843)
contributi Autorità L.481/95	3.293	3.987	(694)
contributi associativi	8.333	8.664	(331)
erogazioni benefiche e liberalità	3.500	3.500	0
sopravvenienze passive	300	86.345	(86.045)
diritti segreteria, certificati, visure	8.869	6.978	1.891
abbon. giornali e riviste pubblicazioni	381	763	(382)
rimborsi danni e transazioni	27.277	9.052	18.225
minusvalenze da cessione cespiti	34.909	61.416	(26.507)
varie	2.415	9.279	(6.864)
	146.639	252.189	(105.550)

La voce minusvalenze pari a Euro 34.909 si riferisce alla dismissione di misuratori avvenuta nel corso dell'esercizio.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(147.511)	(128.391)	(19.120)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.290	516	774
(Interessi e altri oneri finanziari)	(148.801)	(128.907)	(19.894)
	(147.511)	(128.391)	(19.120)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				650	650
Interessi CSEA				640	640
				1.290	1.290

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi rimborsati ai soci	32.650				32.650
Interessi passivi bancari				109.165	109.165
Interessi dilazione imposte				2.217	2.217
Interessi CSEA				2.789	2.789
Interessi fornitori				1.980	1.980
	32.650			116.151	148.801

L'importo di Euro 32.650 rappresenta gli interessi che la Società rimborsa alla controllante Astea spa.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Al 31/12/2020 non risultano rettifiche di valore di attività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	449.137	608.476	(159.339)
Imposte	Saldo al	Saldo al	Variazioni
	31/12/2020	31/12/2019	
Imposte correnti:	475.000	645.000	(170.000)
IRES	416.000	527.000	(111.000)
IRAP	59.000	118.000	(59.000)
Imposte relative es.precedenti	(25.863)	(36.524)	10.661
Imposte differite (anticipate)	-	-	-
	449.137	608.476	(159.339)

Le imposte relative ad esercizi precedenti comprendono la sopravvenienza attiva non tassabile registrata nel 2020 relativa al minor carico fiscale 2019 pari a Euro 25.863.

Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte	1.616.310	
Onere fiscale teorico %	24,0%	
Variazioni in aumento:	140.014	
accantonamenti indeducibili	63.989	
altri costi indeducibili	76.025	
Variazioni in diminuzione	21.512	
Ace	43.940	
Imponibile fiscale	1.690.872	
Imposte dell'esercizio	24,00%	405.809
Imposte dell'esercizio accantonate		416.000

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRES pari a Euro 416.000; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione, corrisponde al 24,60% dell'imponibile fiscale.

Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Ricavi delle vendite e prestazioni	11.642.653	
Incrementi immobilizzazioni	926.838	
Altri ricavi e proventi	61.592	
Totale componenti positivi	12.631.083	
Costi per materie	2.082.820	
Costi per servizi	4.181.441	
Costi per god.beni terzi	148.634	
Ammortamenti	2.286.041	
Variazione rimanenze	-195.518	
Oneri diversi di gestione	146.639	
Totale componenti negativi	8.650.057	
Totale imponibile	3.981.026	
Onere fiscale teorico %	4,73%	
Variazioni in aumento:	103.497	
Compensi amministratori	40.381	
Lavoro interinale	171	
altri costi indeducibili	62.945	
Variazioni in diminuzione:	2.136.162	
proventi non tassati	6.807	
costo dipendenti tempo indet.	2.129.355	
Imponibile fiscale IRAP	1.948.361	
Imposte dell'esercizio	4,73%	92.157
dedotto 1° acconto		-36.863
Imposte dell'esercizio accantonate		59.000

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRAP pari a Euro 59.000; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione, corrisponde al

3,03% dell'imponibile fiscale. Come previsto dal decreto Rilancio, l'IRAP accantonata per l'esercizio 2020 è già nettata della prima rata di acconto non versata.

Operazioni con le parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllanti e consociate che vengono di seguito riepilogati:

Società	Altri Debiti	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti	Oneri finanziari
Astea spa	2.399.303	134.811	426.719	862.926	921.692	32.650
Astea Energia spa		156.099	310.335	430.469	831.707	
Totale	2.399.303	290.910	737.054	1.293.395	1.753.399	32.650

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. In particolare, per ciò che riguarda i rapporti con il socio Astea spa, essi riguardano prevalentemente il contratto di service che Astea svolge per l'espletamento di servizi amministrativi, di segreteria e legale, di approvvigionamento e di gestione del personale. Al contempo DEA fornisce ad Astea un contratto di service per le attività commerciali relative al servizio di distribuzione e misura gas, per le attività di raccolta, validazione e registrazione delle misure relative ai gruppi di misura di gas naturale, idrico e teleriscaldamento e per prestazioni di natura informatica che includono anche l'attività di gestione del software per l'attività di distribuzione gas di Astea.

Gli altri debiti/altri crediti indicati nei confronti del socio Astea si riferiscono al rimborso dei mutui che DEA si è impegnata ad effettuare a fronte del conferimento del ramo elettrico, oltre che al credito per consolidamento verso la controllante Astea.

I rapporti con la società Astea Energia spa, società partecipata da Astea spa, hanno riguardato l'acquisto di energia elettrica relativo ai punti di prelievo della pubblica illuminazione, che rappresenta un costo di approvvigionamento per la Società, e contestualmente il ricavo verso Astea Energia che costituisce il corrispettivo della attività di distribuzione elettrica.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La Società non ha posto in essere operazioni di finanziamento che prevedano la cessione temporanea di beni.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il personale in forza in DEA Spa al 31/12/2019 era di 41 unità mentre la forza media annua era pari a 40,58 unità.

Nel corso del 2020 non sono state effettuate assunzioni, è stata invece registrata una dimissione; la forza media annua è pari a 39,19 unità.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, la Società nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a convegni, corsi ed aggiornamenti).

Il contratto di lavoro applicato è il Contratto Federelettrica.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Impiegati	22	22	-
Operai	18	19	(1)
	40	41	(1)

Compensi ad amministratori e sindaci e società di revisione

Si evidenziano di seguito i compensi rilevati per competenza spettanti agli amministratori, ai membri del collegio sindacale e alla società di revisione per la revisione legale dei conti:

Qualifica	Compenso
Amministratori	40.381
Collegio sindacale	17.680
Società di revisione	13.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2020 le garanzie prestate si riferiscono a fidejussioni emesse a favore di terzi per un importo complessivo di Euro 1.286.648.

Il dettaglio è il seguente:

- ✓ Euro 166.400 in favore del Comune di Montelupone come fideiussione definitiva a fronte del contratto di concessione del servizio di gestione e riqualificazione della pubblica illuminazione nel Comune di Montelupone;
- ✓ Euro 266.871 in favore di Terna a garanzia della stipula della convenzione per la regolazione del corrispettivo di trasmissione;
- ✓ Euro 25.000 in favore del Comune di Osimo come garanzia ai sensi del regolamento relativo alla esecuzione di interventi nel sottosuolo stradale;
- ✓ Euro 497.731 in favore dell'Unione dei Comuni Terre dei Castelli polizza C.A.R. per la copertura assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione relativa all'appalto lavori di riqualificazione e adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica esistenti;
- ✓ Euro 12.444 in favore dell'Unione dei Comuni Terre dei Castelli per cauzione provvisoria relativa alla concessione servizio di gestione, riqualificazione e adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica nei Comuni di Agugliano e Polverigi;
- ✓ Euro 318.202 in favore dell'Unione dei Comuni Terre dei Castelli per cauzione definitiva concessione servizio di gestione, riqualificazione e adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica nei Comuni di Agugliano e Polverigi.

Si segnalano le garanzie ricevute dalla controllante Astea, per un totale di Euro 2.859.563:

- ✓ Euro 798.199 a favore di BCC di Recanati e Colmurano e di ICCREA Banca impresa a garanzia del finanziamento concesso alla Società;
- ✓ Euro 2.036.364 a favore di BNL spa a garanzia del finanziamento concesso alla Società;
- ✓ Euro 25.000 a favore del Comune di Osimo come coobbligazione di Astea a favore della Società su fideiussione.

Informativa ai sensi della legge 4 agosto 2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza"

La legge 124/2017 introduce all'articolo 1, commi da 125 a 129 alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche che si inseriscono in un contesto normativo di fonte europea, oltre che nazionale: si veda a tal fine il D.L. 33/2013 di riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

La formulazione del testo contenuto in tale norma ha sollevato fin da subito numerosi problemi interpretativi e applicativi nei confronti delle imprese. A tal proposito l'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) è intervenuta con la delibera 1134 dell'8 novembre 2017 individuando nelle singole amministrazioni i soggetti deputati all'attuazione e al controllo delle erogazioni, oltre che al corretto adempimento dei conseguenti obblighi. Il Consiglio di Stato, con parere 1149 del 1° giugno 2018, ha poi chiarito che il primo anno di applicazione è quello relativo all'esercizio 2019 per le somme ricevute dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.

Più recentemente la L. 12 dell'11 febbraio 2019, (D.L. 135 del 14 dicembre 2018) ha disposto che non dovevano essere dichiarate, ai fini della L. 124, le erogazioni che rientrano nell'ambito della disciplina del Registro nazionale degli aiuti di stato istituito dal Mise (L. 115/2015).

Da segnalare, infine, la circolare Assonime n. 5 Attività d'impresa e concorrenza, pubblicata in data 22 febbraio 2019, che contiene alcuni orientamenti ed evidenzia i punti di maggior incertezza, auspicando un intervento normativo da parte delle autorità competenti che garantisca un corretto e uniforme adempimento degli obblighi da parte delle imprese, oltre alla non applicazione delle sanzioni contenute nella norma stessa.

Ciò premesso, si riportano di seguito i principali criteri adottati da DEA Spa in linea con la circolare di Assonime precedentemente richiamata. Sono state considerate le sovvenzioni, i contributi e i vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020. Tali importi sono stati rendicontati per le finalità della presente normativa secondo il criterio di cassa, ancorché nel rispetto dei corretti principi contabili la loro imputazione a bilancio si sia determinata utilizzando il criterio di competenza. Sono invece stati esclusi i corrispettivi, ivi compresi gli incarichi retribuiti, gli aiuti fiscali, le erogazioni da privati e quelle provenienti da enti pubblici di altri Stati, o enti sovranazionali (ad esempio dalla Commissione Europea).

Di seguito si espongono sotto forma di tabella le casistiche presenti nella società:

Ente erogante	Importo incassato	Causale
Cassa servizi energetici ambientali	Euro 793.005	Contributi CSEA perequazioni/premi

Ai sensi del comma 126 dell'art. 1 della legge 124/2017, si comunica che la Società non ha erogato contributi a singoli soggetti beneficiari per importi superiori a Euro 10.000.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Considerati i risultati economici conseguiti nell'esercizio 2020, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 1.167.173 come di seguito indicato:

utile d'esercizio al 31/12/2020	Euro	1.167.173
5% a riserva legale	Euro	58.359
a riserva	Euro	554.407
a dividendo	Euro	554.407

Il presente bilancio composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Osimo, 27 aprile 2021

F.to Il Consiglio di Amministrazione

Fiorella Moroni	Presidente
Antonio Osimani	Amministratore Delegato
Stefano Agostinelli	Consigliere
Eleonora Chiocchi	Consigliere
Emiliano Roggero	Consigliere

Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario - Distribuzione Elettrica Adriatica spa	Esercizio 2019	Esercizio 2020
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.343.775	1.167.173
Imposte sul reddito	608.476	449.137
Interessi passivi/ interessi attivi	128.391	147.511
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	61.416	34.909
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.142.058	1.798.730
<i>Rettifiche per elementi non momentari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	48.402	68.033
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.053.240	2.286.041
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.101.642	2.354.074
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(49.523)	(195.518)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	599.473	(347.847)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	214.528	(27.793)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	47.074	2.895
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(147.321)	(3.595)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(782.132)	(232.645)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del cnn	(117.902)	(804.503)
<i>Altre rettifiche per elementi non monetari</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(114.340)	(123.877)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.442.198)	(421.387)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(1.556.538)	(545.264)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.569.260	2.803.036
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(1.738.475)	(1.329.262)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(574.948)	(622.566)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.252.007)	(1.951.828)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		222.232
Accensione finanziamenti	3.000.000	2.000.000
Rimborso finanziamenti	(1.997.850)	(1.203.174)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Dividendi pagati	(878.174)	(638.293)
Altre variazioni		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	123.976	380.765
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	379.814	1.231.973
Disponibilità liquide iniziali	2.300.070	2.679.884
Disponibilità liquide finali	2.679.884	3.911.858

Relazione collegio sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA2, C.C.

Ai signori azionisti della **DEA S.P.A.**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori durante le riunioni svoltesi, le informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali e non abbiamo rilevato irregolarità di gestione o violazioni di norme.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Delegato, durante le riunioni che si sono svolte nel rispetto delle modalità stabilite dallo statuto, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché, sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. In merito alla prevedibile evoluzione della gestione si è tenuto conto in particolare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze nonché alle probabili conseguenze economiche e sociali conseguenti.

Abbiamo avuto informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e non sono stati rilasciati pareri. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c. , in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione il 12/05/2021, il Collegio con voto unanime propone all'Assemblea degli azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2020 così come è stato redatto dagli Amministratori.

Osimo, li 12 maggio 2021

F.to Il Collegio sindacale

Giacomo Camilletti

Cristiano Lassandari

Katia Carnevali

Relazione società di revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Jessica Lanari
Socio

Ancona, 12 maggio 2021